

D.D.G. n. 255 del 23/02/2026

Tipo: Autorizzazione Unica in ambito (P.A.U.R.)

Società: MELILLI ENERGIE S.R.L.

Impianto agrivoltaico di 25,00 MW (in A.C.) e 30,00 MWp (in D.C.)

in località C/da Maglitto, denominato "FV-MELILLI"

Comuni di Melilli (SR) e Augusta (SR)

UNIONE
EUROPEA
REPUBBLICA
ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;

VISTA la *Legge Regionale 12/05/2022 n.11 Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

VISTA la legge regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa." ;

VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa* ;

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 e ss.mm.ii. recante "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui "L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche";

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che "Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030";

VISTO il comma 6 dell'art. 69 della L.R. 23/12/2000, n.32 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*;

VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);

- VISTO** il DPR 28/12/2000 n. 445 recante *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;
- VISTO** il DPR 08/06/2001 n. 327 recante “ *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;
- VISTA** la legge 22/2/2001 n. 36 recante “*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*”;
- VISTA** la legge 01/06/2002 n. 120 concernente “*Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l’11 dicembre 1997*”;
- VISTI** gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e ss.mm.ii. recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”;
- VISTO** il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità ed in particolare l’art. 12 - Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*”;
- VISTO** il D.lgs 25/11/2024 n. 190, *Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.*
- VISTO** il D.lgs. 22/1/2004 n. 42 e s.m., recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*”;
- VISTA** la legge 28/08/2004 n. 239, recante “*Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*”;
- VISTO** il D.lgs. 9/5/2005 n. 96 che reca “*Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell’articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*”;
- VISTO** il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l’art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*, introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;
- VISTA** la legge 23/7/2009 n. 99, recante “*disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*”;
- VISTO** il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante “*Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;
- VISTO** il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO** il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;
- VISTO** il documento ENAC del febbraio 2015, denominato “*Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*”;
- VISTO** il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante “ *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”;

- VISTA** la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc*”;
- VISTO** il DPRS 18/7/2012 n. 48 che ha emanato il Regolamento recante “*Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11*”;
- VISTO** il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTA** la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: *Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali*;
- VISTO** l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato “*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*”;
- VISTA** la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe*;
- VISTO** il D.A n.234/GAB del 18.08.2020 dell'ARTA, assunta al protocollo di questo Dipartimento con prot.n.28086 in data 20.08.2020, per la definizione dell'iter procedurale, in carico al DRE, finalizzato all'emissione del provvedimento di autorizzazione unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006;
- VISTO** l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTO** il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il 2026 - 2028 aggiornato con Delibera n. 3 del 29 gennaio 2026* dalla Giunta regionale che ha approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028;
- VISTI** gli artt. 9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo i quali il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;
- VISTA** la disposizione di servizio prot.n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;
- VISTO** il comma 9 undecies dell'art.9 del D.l. n. 181 del 09/12/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024, nel quale si chiarisce che” *ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione*”;
- VISTA** la disposizione di servizio del D.G. n. prot. 15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L.181/2023 convertito in legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9 undecies, dell'art.9 del succitato decreto;
- VISTO** l'art. 7 bis del decreto legge 12 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa

n.151/2023, per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori e' fissato in tre anni dal rilascio del titolo;

VISTO il D.P.R.S. n. 3937 del 10 settembre 2025 con il quale è stato conferito, per la durata di due anni, al Dott. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il DDG n. 3040 del 31/12/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici del Dipartimento regionale dell'energia alla dott.ssa Mara Fais con decorrenza 01 gennaio 2026 sino al 31 marzo 2026;

VISTO il DDG n.69 del 26/01/2026 con il quale la dott.ssa Mara Fais, Dirigente ad interim del Servizio 3, Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici, è delegata ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della suddetta Struttura, nonché a curarne l'esecuzione, anche a mezzo dei software applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali, con esclusione dei provvedimenti di rilascio di autorizzazioni, nonché di revoca, annullamento o declaratoria di decadenza dei provvedimenti autorizzatori medesimi;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 53375 del 02/08/2021, con la quale il legale rappresentante della società "MELILLI ENERGIE S.R.L.", con sede legale a Palermo in Via XX Settembre n. 69 CAP 90141 (C.F. e P.IVA 06900660827) e PEC: melillienergie@pec.it, ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di "Autorità Competente", istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.,, integrata con la V.Inc.A ex art. 5 del DPR 357/97 nell'ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del medesimo decreto (articolo così introdotto dall'art. 16, comma 2, d.lgs. n. 104 del 2017), nella procedura finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R.)

VISTA la nota prot. n. 54478 del 05/08/2021, acquisita in pari data con il prot. n. 25994 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha comunicato la procedibilità dell'istanza (per gli aspetti di competenza);

VISTA l'istanza datata ed assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in data 30/07/2021 al prot. n. 25479-, con la quale la predetta Società' ha richiesto il rilascio di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 per la "Realizzazione ed esercizio di un impianto agrolvoltaico denominato "FV MELILLI" della potenza complessiva in A.C. di 25.000 kWp e in D.C. di 30.000 kWp nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN da realizzarsi in c/da Maglitto nei Comuni di Melilli (SR) e Augusta (SR)",

VISTA la documentazione allegata alla suddetta istanza, nonché la documentazione integrativa trasmessa tramite la piattaforma digitale per la gestione delle procedure autorizzative (<https://cdsenergia.regione.sicilia.it>) assunta al prot. n. 6520 del 28/02/2023 ed al prot. n.10289 del 29/03/2023, in riscontro alla nota di questo DRE prot. n.9343 del 21/03/2023; al prot. n.19738 del 15/06/2024, in riscontro alla nota di questo DRE prot. n.19521 del 13/06/2024; ed al prot. n.25114 del 02/08/2024, in riscontro alla nota di questo DRE prot. n.24864 del 31/07/2024; ed al prot. n.9729 del 10/03/2025, in riscontro alla nota di questo DRE prot. n.7394 del 20/02/2025;

VISTE le dichiarazioni dell'istante, rese ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012, la corrispondente documentazione a corredo delle predette dichiarazioni, nonché la presa atto da parte dell'istante sugli obblighi di cui del comma 2 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012;

VISTA la Circolare prot. n.39593 del 14 Novembre 2025 del Direttore Generale dell'Assessorato Dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia -avente ad oggetto: *Procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di*

energia da fonte rinnovabile ex art.9, D.lgs. n.190/2024- Dimostrazione della disponibilità giuridica dei suoli. Ottemperanza sentenze TAR Sicilia n.2131/2025 e n.2133/2025. Disposizione Circolare.

VISTA la documentazione sulla disponibilità giuridica dei suoli a corredo dell'istanza e riconfermata con la dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società medesima;

VISTA la Nota prot. n.43920 del 18 dicembre 2025 del Direttore Generale dell'Assessorato Dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia, avente ad oggetto: *“Chiarimenti urgenti ed indirizzi operativi sul regime amministrativo applicabile per gli impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili (FER) alla luce del D.lgs 25 /11/2024 n.190 e s.m. coordinato con la L.R.12/5/2022 n. 11.”*

VISTA la nota di trasmissione della relazione istruttoria tecnica protocollo, numero 73611 del 11/06/2024 del Genio Civile di Siracusa, acquisita in pari data al protocollo del DRE in pari data con n.19163, con la quale è stato rilasciato il parere favorevole alla realizzazione di linee elettriche di media e alta tensione e delle cabine di trasformazione/connessione e delle opere a servizio dell'impianto di che trattasi ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n.11/2022 (ex art. 111 del R.D. del 11/12/1933 n. 1775);

VISTO il **D.A n. 92-/GAB del 07/03/2024**, notificato con nota prot. n. 15060 del 08/03/2024, acquisito in pari data con il prot.n. 8466, con il quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, ha espresso **“giudizio positivo di compatibilità ambientale“**(V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la *“Realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico denominato “FV MELILLI” di potenza in immissione pari a 25,00 MW e potenza di picco pari a 30,00 MWp, previsto in C/da Maglitto, Comuni di Melilli (SR) E Augusta (SR), alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale), codice procedura 1550-*, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ambientali specificate nello stesso Decreto;

VISTO il *Patto di integrità*, sottoscritto dalla Società istante, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012, con il quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di Legalità, assumendo formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTO il piano particellare di esproprio, unitamente a tutta la documentazione afferente all'istanza in cui si ha evidenza della disponibilità delle aree con distinguo delle particelle interessate dalle opere di connessione;

VISTO il Cronoprogramma allegato all'istanza del proponente;

VISTA la nota prot. n. 23361 del 19/7/2023, con la quale questo Dipartimento Regionale dell'Energia, ha comunicato l'avvio del procedimento unico ai sensi dell'art. 4 c.2 del regolamento approvato con DPRS 48/2012 ed il punto 14.4 del D.M.10/09/2010 recante *“Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.lgs 29 dicembre 2003 n.387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi”*.

VISTA la ricevuta dell'avvenuto pagamento effettuato in data 06/06/2024, tramite pagamento con bollettino dell'Istituto Bancario Intesa San Paolo sul c/c n. IT03C0306909425100000016271 di € 181,00 con identificativo/ disposizione n. 300000000017986001 quale tassa di concessione governativa;

VISTE le dichiarazioni dei professionisti rese ai sensi del comma 2 dell'art. 36 della legge regionale 22/2/2019 n. 1;

VISTO il benessere al progetto definitivo rilasciato in data 24/05/2024 con protocollo numero P20240055580 per le opere di connessione da parte di TERNA SPA riportante il Codice di

rintracciabilità 201900220 acquisito da questo Dipartimento tramite la piattaforma CDS, al protocollo numero 19738 del 15/06/2024;

TENUTO CONTO delle condizioni dettagliate e meglio specificate nel preventivo di connessione con codice di rintracciabilità rilasciato dal gestore di rete in data 17/10/2019 con protocollo numero P20190072511 ed accettato dalla società in data 14/02/2020;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. **PR_PAUTG_Ingresso_0207145_20251217** effettuata in data 17/12/2025 a Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

Considerata l'avvenuta decorrenza del termine di trenta giorni previsto dall'art.92, comma 2 primo periodo del D.lgs 159/2011 (Codice Antimafia), ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. per il quale il provvedimento di autorizzazione A.U, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia da parte del Prefetto;

VISTO il verbale della prima Conferenza di Servizi Istruttoria, convocata dal DRA con nota prot. n. 29202 del 26/04/2023 tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 07/06/2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 43353 in data 12/06/2023 acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 18667;

VISTO il verbale della seconda Conferenza di Servizi Istruttoria, convocata dal DRA con nota prot. n. 69788 del 21/09/2023 tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 26/09/2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 74980 in data 12/10/2023 acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 32199;

VISTO il verbale della prima Conferenza di Servizi Decisoria, convocata dal DRA con nota prot. n. 37638 del 29/05/2024 tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 13/06/2024, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 43211 in data 17/06/2024 acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 19835;

VISTO il verbale della seconda Conferenza di Servizi Decisoria, convocata dal DRA con nota prot. n. 43211 del 17/06/2024 tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 22/07/2024, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 60899 in data 29/08/2024 acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 26986;

VISTO il verbale della terza Conferenza di Servizi Decisoria, convocata dal DRA con nota prot. n. 60899 del 29/08/2024 tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 16/09/2024, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 65156 in data 18/09/2024 acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 29017;

PRESO ATTO dei pareri resi da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio nell'ambito della Conferenza di servizi indetta dal Dipartimento regionale dell'ambiente nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006 e s.m.ii;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dall'Istruttore per la produzione del presente atto e di aver svolto il controllo formale e sostanziale della documentazione, tecnica ed amministrativa

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. nonché risulta rispondente ai criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento

comunitario, di cui all'art. 1. comma 1 della L.7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e ss.mm.ii

RITENUTO di dovere provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente e di quanto sopra riportato, subordinandone l'efficacia alla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente,

Su proposta del Servizio 3 di questo Dipartimento Energia

D E C R E T A

- Art. 1)** Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, che la **Società' MELILLI ENERGIE S.R.L.** (nel seguito Proponente) con sede legale a Palermo in Via XX Settembre n. 69 CAP 90141 (C.F. e P.IVA 06900660827) e PEC: melillienergie@pec.it, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Palermo ed Enna REA numero PA-423780, è **autorizzata, ai sensi dell'art.12 comma 3, del D.lgs. n. 387/2003**, alla *“Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato “FV-MELILLI” di potenza in immissione pari a 25,00 MW e potenza di picco pari a 30,00 MWp, previsto in Località C/da Maglito, Comuni di Melilli (SR) e Augusta (SR), alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto agrivoltaico alla RTN con la nuova Stazione elettrica 380/150 kV della RTN, prevista nel Comune di Melilli (SR), da inserirsi in entrata - esce sul futuro elettrodotto RTN a 380 kV della RTN “Paternò – Priolo”, di cui al Piano di sviluppo della Società Terna S.p.A.”* e nel particolare le opere di rete per la connessione, o parti di esse, come meglio dettagliato nella Soluzione Tecnica, potranno essere oggetto di trasferimento verso il Gestore di Rete;
- Art.2)** Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991;
- Art. 3)** L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art.1 in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società, come meglio descritto negli elaborati allegati all'istanza e di cui al separato elenco costituenti parte integrante ma non allegati al presente decreto e conservati agli atti di questo Ente;
- Art. 4)** Qualora sia necessario dare luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la *Società* dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art.11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo;
- Art. 5)** La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Siracusa nella relazione tecnico-istruttoria (data 11/06/2024 al prot. DRE n. 19163 nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti nel progetto validato dall'Ente competente (TERNA SPA) Codice Pratica n. 201900220. Il mancato perfezionamento della pratica di connessione del progetto validato comporterà l'avvio del procedimento sotteso alla decadenza del presente provvedimento autorizzativo;

- Art. 6)** Il termine per l'inizio dei lavori, ai sensi del comma 2 dell'art.15 del D.P.R. n.380/2001, cadenzati secondo il Cronoprogramma allegato all'istanza, non può essere superiore a 3 (tre) anni dalla data in cui diviene efficace il presente decreto ed il termine della ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori;
- Art.7)** Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa, corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3[^] - Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- Art. 8)** Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) del D.M. Sviluppo Economico 10/9/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo "piano di dismissione" i cui costi, in base a quanto previsto nell'elaborato denominato "*RS06REL0001S2 - C1 - Quadro Economico e Computo Metrico_signed.pdf*" allegato all'istanza, sono stati quantificati in **euro 275.296,84** oltre oneri previsti e stabiliti dalla legge ;
- Art. 9)** La Società è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione commisurata al sopra richiamato importo riportato nell'elaborato denominato "*RS06REL0001S2 - C1 - Quadro Economico e Computo Metrico_signed.pdf*" a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa;
- Art.10)** Il direttore dei lavori (DL) al termine delle operazioni esecutive dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare entro 10 gg ai Comuni di Melilli (SR) e Augusta (SR) interessati alla realizzazione delle opere nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente Autorizzazione Unica e l'avvio dell'aggiornamento catastale e/o nuovo classamento dell'impianto qui autorizzato;
- Art. 11)** La Società è obbligata, pena la decadenza dell'efficacia della presente Autorizzazione Unica, a provvedere e attuare le misure compensative stabilite in sede di conferenza di servizi, sentiti i Comuni interessati, non superiori al 3% dei proventi compresi gli incentivi, come stabilito nell'All. 2 al DM 10.09.2010;
- Art. 12)** La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Art.13)** Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento nonché a quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative;
- Art. 14)** L'autorizzazione di cui all'art.1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;
- Art. 15)** L'autorizzazione di cui all'art.1, è altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni

del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato, nonché del Patto di integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante;

- Art. 16)** L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluenti in altri procedimenti;
- Art.17)** La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art.1;
- Art.18)** L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art.1, è consentita esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, ed è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche, nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto;
- Art.19)** Il presente decreto verrà notificato, se dovuto, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente–Dipartimento Ambiente, alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013 n. 33, nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- Art. 20)** La *Società* è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica, i seguenti adempimenti:
- trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
 - registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: <http://www.paesc-sicilia.enea.it>;
 - provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
 - comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
 - curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
 - La *Società* è onerata, inoltre, alla completa formalizzazione della richiesta di Soluzione Tecnica verso il Gestore di Rete, per l'impianto e per le opere di connessione di dettaglio, come riportate nell'art.1 entro 45 giorni dalla registrazione del presente titolo autorizzativo;
 - La *Società* è onerata, altresì, di comunicare tempestivamente al Servizio 3^ medesimo ogni variazione concernente la compagine societaria e/o del suo assetto societario nonché ogni variazione del progetto autorizzato;
- Art. 21)** La società, qualora non avesse già ottemperato nella fase istruttoria, è onerata a trasmettere al Servizio 3^ di questo Dipartimento, prima dell'avvio dei lavori, il titolo definitivo traslativo della disponibilità dei suoli dell'impianto avente durata coerente rispetto al periodo di esercizio

dell'impianto, in regola con le norme fiscali sulla registrazione e debitamente trascritto presso la Conservatoria Registri Immobiliare;

Art.22) La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Art. 23) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, ai sensi dell' art. 41, comma 2, c.p.a., ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla data di notifica e di pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse;

Palermo, _23/02/2026

**Il Dirigente ad interim
del Servizio 3[^]**
(dott.ssa Mara Fais)

Il Direttore Generale
(dott. Carmelo Frittitta)